

Prato

Il nostro calcio

«Dobbiamo rialzarci per lanciare la fuga»

Mariani crede nel suo Prato: «Non sappiamo accontentarci e così rischiamo di perdere più degli altri. Ma alla fine la promozione arriverà»



Francesco Mariani è convinto delle potenzialità del Prato ma è anche rammaricato per le occasioni perse strada facendo (foto Pierallini)

SERIE D

«Inutile guardare indietro e pensare alle occasioni che abbiamo avuto di lanciare una fuga in testa alla classifica che non abbiamo sfruttato. Dopo la brutta sconfitta con il Seravezza serve rialzare subito la testa, già a partire dalla prossima partita col Verbania». Conserva una buona dose di ottimismo Francesco Mariani, talentuoso centrocampista del Prato classe 1988, che analizza il momento delicato della stagione biancazzurra. La squadra allenata da Vincenzo Esposito, in effetti, malgrado lo scivolone esterno di domenica scorsa, ha conservato il primato solitario nel girone A di serie D, tirando un respiro di sollievo per le contemporanee sconfitte di Lucchese, Sanremese e Casale.

«C'è poco da fare: non siamo una squadra che riesce a gestire e capire il momento della partita. Non ci accontentiamo. Da un lato è una cosa positiva, ma

è anche vero che ci ha portato ad essere la formazione che ha perso di più, ben 6 volte, tra le prime in classifica. Non escludo che ci possa tornare utile da qui alla fine questo atteggiamento – insiste Mariani –. Tolto il Seravezza, che comunque si è confermato una buona squadra per questa categoria, abbiamo perso punti e siamo andati in difficoltà su tutti i campi in cui si gioca meno a pallone. Siamo una squadra che ama giocare e imporre il suo gioco e il suo tasso tecnico. A volte non riusciamo ad avere pazienza e a capire che non sempre si può dominare l'avversario. Perdiamo calma e lucidità se le cose non girano per il verso giusto».

Tutti aspetti da provare a correggere per puntare con decisione alla vittoria finale del campionato: «Dobbiamo anche considerare che il girone di ritorno sarà diverso dalle partite che abbiamo affrontato all'andata. Ogni squadra ci aspetterà molto chiusa, per provare a strappare almeno un punto. Dovremo

essere bravi a mantenere la necessaria lucidità – aggiunge ancora il centrocampista laniero, che si alterna spesso con Gargiulo e Ghini in mediana –. Spero di segnare da qui alla fine del campionato, ma sono soddisfatto del mio rendimento. E anche delle partite giocate. Sono in linea con le altre stagioni. L'importante è che vinca la squadra. Io sto dando tutto. L'alternanza è normale. Per vincere i campionati ci vuole una rosa ampia, ma non ci sono prime donne. Siamo uniti e remiamo tutti dalla stessa parte».

Mariani ha anche le idee chiare sugli obiettivi del collettivo: «Dobbiamo puntare a non perdere più una partita. Credo che questo gruppo abbia tutte le potenzialità per fare un girone di ritorno immacolato da ora in avanti – conclude –. Sinceramente temo più la Sanremese rispetto alla Lucchese, come pretendente al titolo finale. La sconfitta con la Lucchese in casa è stata però il momento più difficile da digerire della stagione».

L.M.

Maliseti, ecco Del Bianco

Prende il posto del dimissionario Daidone alla guida degli Allievi B di merito

CALCIO GIOVANILE

Cambio in panchina negli Allievi B di merito del Maliseti Seano. Dopo la pesante sconfitta interna contro la capolista Aquila Montevarchi, il tecnico Antonio Daidone ha rassegnato le dimissioni. Il dg Bardazzi e il ds Becheri hanno chiesto al tecnico di restare a collaborare con la società e al contempo hanno affidato la guida tecnica del gruppo 2004 a Claudio Del Bianco. Il coach manterrà pure l'incarico di preparatore dei portieri della società gialloblù-amaranto. Le dimissioni di Daidone, come detto, sono arrivate dopo il 4-0 rimediato contro la prima della classe, andata a segno con la tripletta di Gori e il gol di Pinzauti. Il Maliseti Seano è in lotta per evitare le ultime posizioni della graduatoria, avendo racimolato finora solo dieci punti. Il tecnico ha così cercato di dare una scossa ai suoi ex ragazzi rassegnando le dimissioni, nella speranza che qualcosa possa cambiare in termini di risultati e quindi di classifica.

«Dopo un'attenta riflessione – dice Daidone – ho ritenuto doverosa questa scelta. Non è mia abitudine accusare, recriminare



Gli Allievi B di merito del Maliseti Seano

o cercare giustificazioni e non lo farò nemmeno stavolta. Desidero salutare i ragazzi augurando loro e alla società di centrare l'obiettivo della salvezza».

Carico e speranza di ben figurare invece mister Del Bianco: «Ringrazio la società per la fiducia e darò tutto me stesso per provare a risollevare in classifica il 2004 – spiega – Una squadra che fino ad oggi ha avuto molta sfortuna e non merita

di avere 10 punti in classifica».

Si passa poi al campionato Juniores provinciale. Qui continua il testa a testa per la promozione nei regionali fra il Viaccia e la Fortis Juventus che condividono la vetta della classifica a quota 41 punti. I rossoblù sono reduci dal 3-1 sul campo dell'Athletic Calenzano col gol di Liao e la doppietta di Batacchi. La compagine di Borgo San Lorenzo invece vince sul terreno di gioco del Vernio, sempre per 3-1. Ai valbisentini non basta il gol di Pilmeli per evitare il ko. Attenzione comunque al Prato 2000 che è reduce dall'affermazione casalinga per 4-2 sul Jolly Montemurlo e ha solo quattro punti di ritardo dalla coppia in testa. Per la terza forza del torneo segnano Corso (doppietta), Franchini e Cintolesi, per i biancorossi gol di Rispoli e Baldi. Questi invece gli altri risultati. La Querce impatta 3-3 al Becheroni contro la Valbisenzio: per i padroni di casa reti di Mango, Piscitelli e Siviero, per gli ospiti marcature di Agbonifo, El Mataoui e Sahil. Vince la Polisportiva Novoli di misura per 1-0 alle Cironi contro il Prato Sport, mentre la Pietà 2004 cade al Faggi per 3-2 contro la Virtus Comeana.

Sdb

Coppa seconda categoria

Mezzana e Tavola ko

CALCIO DILETTANTI

Mercoledì di coppa Toscana da dimenticare per le nostre squadre impegnate in seconda categoria. Sia il Club Mezzana sia il Tavola, sono stati eliminati agli ottavi di finale della competizione, uscendo sconfitti dalle gare a esclusione diretta. Il Club Mezzana sul campo di casa è stato battuto per 1-0 dalla Montagna Pistoiese. Gara equilibrata per tutti e 90'. Ai pratesi allenati da Bianchi serviva comunque una vittoria per passare il turno, visto il favore del campo. La partenza dei mezzanesi è stata veemente e subito Medini ha fallito una buona occasione per l'1-0. Poi la gara si è dipanata in mezzo al campo, ma le due squadre non hanno creato particolari pericoli dalle parti dei rispettivi portieri. Il primo tempo si è chiuso sullo 0-0. Nella ripresa è arrivato al 67' il gol partita di Jabang, che è stato bravo ad approfittare al meglio di un pallone perso a metà campo dai padroni di casa. Inutili i

tentativi di agguantare il pareggio che avrebbe rimandato il discorso qualificazione ai tempi supplementari da parte del Club Mezzana. Il risultato non cambia fino al 90', malgrado la buona occasione capitata sui piedi del neo entrato Ferri per i locali. Stessa amarezza per il Tavola, eliminato dopo la sconfitta per 3-2 incassata in trasferta sul campo dell'Acciaio. Due volte in vantaggio i rossoverdi non sono stati capaci di portare a casa almeno il pareggio, che, dopo eventuali supplementari, li avrebbe proiettati ai quarti di finale della competizione. Gol in avvio di Molinara su rigore per gli ospiti. La risposta dell'Acciaio arriva col pareggio di Campanile, ma prima dell'intervallo è Biagioni a portare sul 2-1 il Tavola. Dopo la sosta negli spogliatoi la situazione viene capovolta dall'Acciaio, che prima trova il pareggio con il neo entrato Diop e poi approfitta di una svesta del portiere ospite Drovandi per realizzare il decisivo 3-2.

L.M.